# Il Kenya? Una destinazione sicura, moderna e conveniente

Il **Kenya** è un Paese sicuro. E' il principale messaggio di **Najib Balala**, ministro del Turismo del Kenya in visita a Milano con una delegazione composta anche da Jacinta Nzioka-Mbithi, recentemente nominata ceo di Kenya Tourism Board, e dalla responsabile del marketing e delle comunicazioni Fatuma Hirsi Mohamed.
Di nuovo sul mercato, il Paese africano ha un'offerta più che mai diversificata, che ai classici mare e safari affianca oggi un'offerta di sport più ampia che mai.  Ancora, come sottolinea Balala, il Kenya è una destinazione più conveniente rispetto al passato, grazie alla decisione di concedere gratuitamente il visto ai minori di 16 anni e soprattutto grazie alla riduzione dei prezzi per l'ingresso nei parchi nazionali.  Il desiderio di configurarsi come una destinazione turistica moderna e attrezzata ha spinto il Governo a una serie di investimenti nelle infrastrutture. Tra queste, le principali sono l'ampiamento dell'**aeroporto di Malindi,** in modo da permetterne l'utilizzo da parte dei grandi aeromobili di nuova generazione, e il treno veloce che a partire dal giugno 2017 collegherà Mombasa a Nairobi.  Inutile negare, però, che il tema più caldo a proposito di Kenya è ancora e sempre la sicurezza. "Il Governo ha speso il 15% del budget in sicurezza - sottolinea Balala -. E la situazione del Paese negli ultimi mesi dimostra che l'investimento ha avuto successo". Il tutto,  tra l'altro, senza trasformare il Kenya in una specie di stato di polizia, ma conservando i caratteristici connotati della destinazione per vacanze, grazie alle tante forze senza divisa.